

**CONVENZIONE QUADRO
PER L'ATTIVAZIONE TIROCINI DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO**

TRA

Il Tribunale di Viterbo, nella persona della Dott.ssa Maria Rosaria Covelli, nata a Roma il 6.11.1957, Presidente del Tribunale di Viterbo, domiciliata, per la carica presso la sede legale del Tribunale di Viterbo, Via G. Falcone e P. Borsellino n. 41

E

L'Università degli Studi della Tuscia, di seguito denominata Università, nella persona del Rettore Prof. Alessandro Ruggieri nato a Roma il 1.6.1963, domiciliato, per la carica presso la sede legale dell'Università di Viterbo, Via Santa Maria in Gradi n.4

PREMESSO

Che al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti d'alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi, i soggetti richiamati all'art. 18, comma 1, lettera a) della legge 24.6.1997 n. 196, possono promuovere Tirocini di formazione ed orientamento in enti pubblici ed aziende private a beneficio di coloro che abbiano già assolto l'obbligo scolastico;

che il regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento emanato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, di concerto con il Ministero della Pubblica Istruzione e con il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica con decreto del 25 marzo 1998, n. 142, all'art. 4 prevede che i tirocini siano svolti sulla base di convenzioni stipulate tra i soggetti promotori e i datori di lavoro pubblici e privati;

che le Parti, come sopra rappresentate e domiciliate, convengono sulla necessità di sviluppare adeguate forme di raccordo tra l'attività di formazione universitaria, post universitaria e di ricerca ed il mondo del lavoro, al fine di migliorare la qualità dei processi formativi;

che in particolare:

- a) è espresso interesse del Dipartimento di Studi Linguistico-Letterari, Storico-Filosofici e Giuridici e del Dipartimento di Economia e Impresa arricchire l'esperienza formativa dei propri iscritti e di agevolare le loro scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro;

b) è espresso interesse del Tribunale di Viterbo far sì che i suindicati iscritti acquisiscano una diretta conoscenza dei problemi connessi con le professioni forensi e con l'organizzazione del lavoro negli uffici giudiziari;
che il tirocinio curriculare è da intendersi quale misura di accompagnamento al lavoro, finalizzata a creare un contatto diretto tra lo studente e il mondo del lavoro, allo scopo di consentire al tirocinante di arricchire le proprie esperienze formative ed il proprio curriculum;

che il Tribunale di Viterbo, in persona del Presidente, intende ospitare, nel rispetto delle norme vigenti, studenti universitari presso la propria sede

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1

(Scopo ed oggetto della convenzione)

L'Università della Tuscia e il Tribunale di Viterbo, anche al fine di garantire una maggiore qualità dei servizi nel Territorio, convengono di avviare un rapporto di collaborazione e sinergia per favorire il progressivo inserimento dei laureati nel mondo del lavoro attraverso l'attivazione di Tirocini di formazione ed orientamento, per studenti, da svolgersi presso la sede del Tribunale di Viterbo, anche finalizzati al conseguimento di CFU o allo svolgimento di Tesi di Laurea.

ART. 2

(Destinatari)

La convenzione si applica agli studenti dell'Università della Tuscia e disciplina i rapporti tra "Università" e "Tribunale" relativi all'attivazione di Tirocini curricolari per studenti frequentanti corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico ed equivalenti, dottorati di ricerca, master, Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali (S.S.P.L.) nei settori di seguito indicati:

Giurisprudenza;
Scienze Politiche;
Informatica;
Ingegneria civile, meccanica, gestionale;
Contabilità;
Sicurezza sul lavoro;
Statistica;
Consulenza linguistica e letteraria;
Consulenza economica e aziendale;
Interpretariato;
Archivistica.

ART. 3

(Comitato di Indirizzo)

Per l'attuazione della Convenzione verrà istituito un Comitato di Indirizzo formato da due rappresentanti dell'Università e da due rappresentanti del Tribunale, che dovrà valutare le esigenze specifiche e gli ambiti di interesse del Tribunale e dell'Università.

ART. 4 (Protocolli Attuativi)

Per l'attuazione della presente convenzione le parti stipuleranno specifici Protocolli attuativi ove saranno dettagliate le diverse forme di collaborazione nel rispetto della normativa in materia di Tirocini curriculari, gli obiettivi perseguiti e le disposizioni di dettaglio per l'attivazione dei Tirocini. In ciascun protocollo saranno individuati i Referenti responsabili del Dipartimento e del Tribunale (ed i rispettivi recapiti di posta elettronica) deputati ad interloquire e a confrontarsi sulle problematiche che dovessero insorgere nella esecuzione dei Tirocini.

ART. 5 (Caratteristiche del tirocinio)

Il Tirocinio curriculare implica un'attività formativa nell'ambito del corso di studi a cui lo studente è iscritto, al fine di integrare il percorso di apprendimento e di formazione dello studente.

Non configura un rapporto di lavoro.

L'attività di formazione del tirocinante durante il periodo di permanenza presso il "Tribunale" è seguita e controllata dal Magistrato Coordinatore e da un *tutor*, cui il tirocinante si rivolgerà per ogni necessità e ai quali risponderà senza vincoli gerarchici per la parte organizzativa e formativa delle attività, nonché da un *tutor* del Dipartimento, coadiuvato per gli aspetti organizzativi dagli uffici competenti del Dipartimento.

ART. 6 (Attivazione e svolgimento del tirocinio)

Lo studente che sia indirizzato allo svolgimento del tirocinio in base alla presente convenzione e del relativo Protocollo Attuativo, provvederà a chiedere al Magistrato coordinatore la predisposizione del Progetto formativo da eseguire durante il Tirocinio, che avverrà attraverso la compilazione di apposito modulo predisposto dalle parti (Facsimile Allegato A), a sottoporlo alla approvazione del responsabile dell'Ateneo e a restituirlo debitamente sottoscritto allo stesso Magistrato Coordinatore.

Il Progetto Formativo dovrà contenere il nominativo del tirocinante, il nominativo del Magistrato Coordinatore e dei relativi recapiti *mail*, il nominativo del *tutor* del "Tribunale di Viterbo", il nominativo del *tutor* del Dipartimento con i relativi recapiti *mail*; obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio con l'indicazione dei tempi di presenza nel "Tribunale" (che non può superare i dodici mesi, ovvero i ventiquattro mesi in caso di soggetti disabili, comprese le eventuali proroghe); le strutture del "Tribunale di Viterbo" (cancellerie e uffici giudiziari) presso cui si svolgerà il tirocinio; gli estremi identificativi delle assicurazioni INAIL e per la responsabilità civile; il diritto del tirocinante ad una sospensione del tirocinio, secondo le disposizioni previste dalla normativa vigente.

Al termine del tirocinio, il *tutor* designato provvederà alla compilazione di un Attestato conclusivo (Allegato B) contenente le informazioni circa le attività svolte, i risultati raggiunti e l'esito del tirocinio svolto. L'attestato, controfirmato dal Magistrato Coordinatore, sarà presentato dallo studente all'Ateneo.

Per la durata del tirocinio si fa riferimento a quanto previsto negli articoli 7 del Decreto Interministeriale 25.03.1998 n. 142 e 11 del Decreto Legge 13 agosto 2011 n. 138.

ART. 7
(Limite di accoglienza tirocinanti)

Ai sensi dell'art. 18 della legge 24.6.1997, n. 196 e del suo regolamento attuativo, DM 25 marzo 1998 n. 142, il "Tribunale di Viterbo" si impegna ad accogliere presso la propria struttura, un numero di tirocinanti compatibile con il personale in ruolo, da determinarsi con ciascun protocollo attuativo.

ART. 8
(Sicurezza)

Il "Tribunale di Viterbo" garantirà ai Tirocinanti condizioni di sicurezza e di igiene nel rispetto delle vigenti leggi in materia.

ART. 9
(Obblighi dei tirocinanti)

Durante lo svolgimento dei Tirocini formativi e di orientamento i tirocinanti sono tenuti a svolgere le attività previste dal progetto formativo e di orientamento e a mantenere, nel rispetto del decreto legislativo 30.06.2003 n. 196, la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati e alle informazioni circa le attività svolte durante il tirocinio.

ART. 10
(Assicurazioni a carico dell'Università)

L'Università degli Studi della Tuscia assicura i Tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, il "Tribunale di Viterbo" si impegna a segnalare tempestivamente l'evento all'Università o al Dipartimento, la quale provvederà ad effettuare la denuncia presso gli istituti assicurativi entro i tempi previsti dalla normativa vigente.

ART. 11
(Comunicazioni obbligatorie)

Il "Dipartimento", nel caso di attivazione di Tirocini formativi e di orientamento curriculari, non ha l'obbligo di effettuare le comunicazioni obbligatorie secondo le direttive emanate dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, con nota prot. 13/SEGR/0004746 del 14/02/2007.

ART. 12
(Dati personali)

Le Parti dichiarano di essere informate e di acconsentire a che i dati personali, comunque raccolti nel corso dell'esecuzione della convenzione, vengano trattati esclu-

sivamente per le finalità della convenzione medesima mediante consultazione, elaborazione manuale e/o automatizzata e di essere informate sulle disposizioni dettate dal D.lgs. 196/2003 circa il trattamento dei dati personali.

ART. 13
(Durata)

La presente convenzione impegna le Parti dal momento della sua sottoscrizione e ha validità di sei anni accademici a decorrere dall'anno accademico 2016/2017. Essa si intende tacitamente rinnovata per un uguale periodo, salvo disdetta o richiesta di modifica di una delle parti, da comunicarsi per iscritto o posta elettronica certificata almeno tre mesi prima dell'inizio dell'anno accademico di scadenza.

Viterbo, 18 maggio 2017

p. l'Università degli Studi della Tuscia
Il Rettore Prof. Alessandro Ruggieri
Firma Digitale 22.5.2017

p. Il Tribunale di Viterbo
Il Presidente Dott.ssa Maria Rosaria Covelli
Firma Digitale 19.5.2017